COMUNE DI PIEVE D'OLMI



Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE N. 26

ADUNANZA DEL 30 NOVEMBRE 2018

SESSIONE STRAORDINARIA
SEDUTA PUBBLICA

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO, COMUNALE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

OGGETTO:

AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno DUEMILADICIOTTO, addi TRENTA del mese di NOVEMBRE alle ore 19.00 nella sala delle adunanze Consiliari.

Previa l'osservanza di tutte le modalità e nei termini prescritti, sono stati convocati a seduta per oggi i Consiglieri Comunali.

All'appello risultano:

	Consiglio Comunale	Presenti	Assenti
1)	ZABERT ATTILIO PAOLO	Х	
2)	USBERTI MARIO	Х	
3)	RABAIOTTI FEDERICO	=	Х
4)	VIOLA MARIA CRISTINA	X	
5)	SOLDI FRANCESCA	X	
6)	GENERALI MANUEL	=	Х
7)	BEDUSCHI ALESSIO	Х	
8)	BALDRICCHI ANTONELLA	Х	
9)	RIVAROLI CLAUDIO	Х	
10)	CANEVARI BRUNO	Х	
11)	DILDA DAVIDE	=	Х
	totale	8	3

Partecipa all'adunanza il Segretario Comunale dott. Pietro Puzzi, il quale provvede alla redazione del presente verbale. Accertata la validità dell'adunanza, il dott. Attilio Paolo Zabert, in qualità di Sindaco, ne assume la presidenza, dichiarando aperta la seduta ed invitando il Consiglio a deliberare in merito all'oggetto sopra indicato.

Alle ore 19.20 entra il consigliere Badricchi, pertanto i presenti sono ora otto.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che la particolare sensibilità del legislatore italiano verso le problematiche attinenti la Protezione Civile, aumentata nel corso di questi ultimi anni, ha portato lo stesso ad approntare una serie di norme, sia di carattere nazionale che regionale, tese a fronteggiare in modo più adeguato le calamità naturali, assegnando un ruolo fondamentale alle Amministrazioni Comunali, ciascuna delle quali è chiamata, obbligatoriamente, ad adottare il Piano di Emergenza Comunale di Protezione Civile, che rappresenta uno strumento con il quale ci si prefigge di fronteggiare e gestire le emergenze che potrebbero verificarsi sul territorio di competenza, al fine di fornire una risposta adeguata, tempestiva ed efficace;

VISTO il Decreto Legislativo n. 1 del 2 gennaio 2018 – Codice della Protezione Civile, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale (n. 17 del 22 gennaio 2018);

CONSIDERATO CHE:

- il nuovo Codice della Protezione Civile, in vigore dal 6 febbraio 2018, ha l'obiettivo di rafforzare l'azione del servizio nazionale di protezione civile, con particolare attenzione alle attività di emergenza;
- il testo definisce le finalità, le attività e la composizione del servizio nazionale della Protezione civile; in particolare evidenzia che sono attività di Protezione Civile quelle volte a tutelare l'integrità della vita, i beni, gli insediamenti e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o dall'attività dell'uomo;
- tra le attività sono comprese quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla pianificazione e gestione delle emergenze e al loro superamento;
- con il Decreto Legislativo n. 1/2018 sono riorganizzate le funzioni del sistema nazionale, la prevenzione dei rischi e la gestione delle emergenze;

CONSIDERATO che il Piano di Emergenza Comunale ha lo scopo di individuare i principali rischi presenti all'interno del territorio comunale, di prevedere, prevenire e contrastare gli eventi calamitosi, tutelando la vita dei cittadini, dell'ambiente e dei beni attraverso l'individuazione di procedure per una rapida ed efficiente gestione dell'emergenza e contiene:

- l'insieme coordinato delle misure da adottarsi in caso di eventi naturali ed umani che comportino rischi per la pubblica incolumità e definisce i ruoli delle strutture comunali preposte alla Protezione Civile per azioni di soccorso;
- gli elementi di organizzazione relativi alla operatività delle strutture comunali e del Gruppo Comunale di Protezione Civile in caso di emergenza;
- le procedure di intervento delle azioni e strategie da adottarsi al fine di mitigare i rischi ed organizzare le operazioni di soccorso ed assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi;
- i dati cartografici, logistici, statistici ed anagrafici e della rilevazione sul territorio di tutte le risorse strumentali ed umane attivabili in caso di emergenza e di tutti i potenziali stati di pericolo su base cartacea e su supporto informativo in grado di gestire in tempi reali le emergenze;

CONSIDERATO che il Piano di Emergenza Comunale rappresenta uno strumento dinamico che va periodicamente revisionato ed aggiornato al fine di poter operare in caso di emergenza con una corretta cognizione di causa;

DATO ATTO che il Comune di Pieve d'Olmi è attualmente dotato di un Piano di Emergenza Comunale approvato dalla Giunta Comunale con deliberazione n° 09 del 29.04.2013 che necessita di adeguamento normativo e di un complessivo aggiornamento;

ATTESA l'esigenza di aggiornare il vigente Piano di Emergenza Comunale mediante una integrale e sostanziale rielaborazione dell'attuale documento esistente, approvato ormai cinque anni or sono, al fine di renderlo pienamente confacente ai recenti aggiornamenti normativi in materia, oltre che alle necessità della cittadinanza ed in relazione alle caratteristiche del territorio comunale e dei rischi ad esso connessi;

VISTA la bozza di aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale del Comune di Pieve d'Olmi, predisposta dalla società Risorse e Ambiente Srl con sede in Brescia, quale Studio incaricato della redazione del documento in oggetto, affidata con determinazione del Responsabile Protezione Civile (limitatamente agli atti di gestione finanziaria ed assunzione di impegni di spesa) dell'Unione Fluvialis Civitas n° 16 del 29.08.2017;

PRESO ATTO che la documentazione pervenuta al protocollo comunale n. 2371 del 10.10.2018 (protocollo Unione Fluvialis Civitas n° 1080 del 10.10.2018), depositata agli atti e allegata al presente atto quale parte integrante e sostanziale dello stesso, è composta dai seguenti elaborati:

- Introduzione;
- Parte 1.

Analisi Territoriale

A - Analisi della pericolosità

Pericolosità idraulica e geologica: Tav. 1/a - Idraulica e Idrogeologica;

Incendi boschivi: Tav. 1/b - Incendi boschivi;

Industrie a rischio: Tav. 1/c - Industrie a rischio:

Pericolosità sismica. Tav. 1/d - Terremoti

B - Analisi del tessuto urbanizzato

Tav. 2/a – edifici e strutture strategiche, aree di emergenza;

Tav. 2/b - viabilità principale e minore;

Parte 2.

Scenari di rischio:

Parte 3.

Metodi di Preannuncio:

Parte 4.

Unità di Crisi Locale UCL;

Allegati: UCL – rete fognaria – rete gas

VALUTATO che il nuovo Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dal presente nuovo aggiornamento predisposto, è rispettoso della pertinente normativa regionale vigente ed è rispondente alle esigenze manifestate dall'Amministrazione Comunale;

RITENUTA la presente proposta meritevole di approvazione;

VISTI:

- il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018, n. 1 "Codice della Protezione Civile";
- Decreto Presidente Consiglio dei Ministri del 16 gennaio 2014 n. 28: "Direttiva inerente il Programma nazionale di soccorso per il rischio sismico";
- Regolamento Regionale del 15 febbraio 2018, n. 6: "Adeguamento del Regolamento Regionale del 18 ottobre 2010, n. 9";
- D.g.r. 6 marzo 2017 n. X/6309 Direttiva Regionale in materia di gestione delle emergenze regionali;
- D.g.r. X/4599 del 17.12.2015 Direttiva Regionale per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allertamento per i rischi naturali ai fini di Protezione civile;

VISTO altresì l'art. 42 del D.Lgs 18.08.2000, n. 267;

ACQUISITO il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica espressa dal Responsabile del Servizio Tecnico ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.08.2000, n. 267;

DATO ATTO che, ai sensi del già citato articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, la presente deliberazione non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'Ente e pertanto non necessita il parere del Responsabile del Servizio Finanziario in ordine alla regolarità contabile;

CON voti unanimi favorevoli espressi per alzata di mano;

DELIBERA

DI APPROVARE, per le motivazioni in premessa citate, l'aggiornamento al "Piano di Emergenza Comunale", costituito dalla documentazione di cui alla nota pervenuta al protocollo comunale n. 2371 del 10.10.2018 (protocollo Unione Fluvialis Civitas n° 1080 del 10.10.2018), depositata agli atti e allegata alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale della stessa, composta dai seguenti elaborati:

- Introduzione;
- Parte 1.

Analisi Territoriale

A - Analisi della pericolosità

Pericolosità idraulica e geologica: Tav. 1/a - Idraulica e Idrogeologica;

Incendi boschivi: Tav. 1/b – Incendi boschivi;

Industrie a rischio: Tav. 1/c - Industrie a rischio;

Pericolosità sismica. Tav. 1/d - Terremoti

B – Analisi del tessuto urbanizzato

Tav. 2/a – edifici e strutture strategiche, aree di emergenza:

Tav. 2/b – viabilità principale e minore;

Parte 2.

Scenari di rischio:

Parte 3.

Metodi di Preannuncio;

Parte 4.

Unità di Crisi Locale UCL;

Allegati: UCL – rete fognaria – rete gas

DI RENDERE esecutivo il Piano di Emergenza Comunale, così come risultante dal nuovo intervento di aggiornamento oggetto del presente atto, quale strumento di pianificazione delle emergenze e degli eventi calamitosi sul territorio del Comune di Pieve d'Olmi;

DI DISPORRE la più ampia diffusione del nuovo aggiornamento del Piano di Emergenza Comunale approvato, in particolare per quanto attiene l'analisi della pericolosità territoriale di cui alla "Parte I" del documento in oggetto;

DI DARE ATTO che il presente Piano di Emergenza Comunale dovrà comunque essere soggetto a periodiche revisioni ed aggiornamenti, al fine di renderlo sempre attuale nei momenti di necessità;

DI DEMANDARE al Responsabile del Servizio Tecnico la successiva trasmissione del presente Piano di Emergenza Comunale ai competenti uffici della Regione Lombardia, della Prefettura e della Provincia di Cremona a norma di quanto previsto dall'art. 15, co. 3-ter della Legge 24.02.1992, n. 225, nonché all'Associazione di Volontariato "Protezione Civile Volontari Olmesi".

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Stante l'urgenza nel provvedere Con voti UNANIMI e FAVOREVOLI espressi in forma palese ed accertati

DICHIARA

la presente deliberazione immediatamente eseguibile, con separata ed unanime votazione, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000.

COMUNE DI PIEVE D'OLMI



Provincia di Cremona

DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 30 ADUNANZA DEL 30 NOVEMBRE 2018

SESSIONE STRAORDINARIA
SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: AGGIORNAMENTO DEL PIANO DI EMERGENZA COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

PARERI OBBLIGATORI AI SENSI DEGLI ARTT. 49, 147 E 147 BIS DEL D.LGS. 267/2000 E SUCCESSIVE MOD. ED INT.

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICA E DI CORRETTEZZA DELL'AZIONE AMMINISTRATIVA

FAVOREVOLE	Note
SFAVOREVOLE	Note
Pieve d'Olmi, lì 30.11.2018	Il Responsabile del Servizio Tecnico f.to arch. Marta Bodini
PARERE IN ORDINE ALLA	REGOLARITÀ CONTABILE
X FAVOREVOLE	Note
SFAVOREVOLE	Note

Pieve d'Olmi, lì 30.11. 2018

Il Responsabile del Servizio Finanziario

Il presente verbale viene così sottoscritto:

Il Presidente f.to dr. Attilio Paolo Zabert

Il Segretario Comunale f.to dr. Pietro Puzzi

Reg. n. 2377 RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Prot. n° 3223

La su estesa Deliberazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio on-line sul il sito web istituzionale del Comune (*Legge 18/06/2009, n. 69 e successive modificazioni ed integrazioni*) per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art. 124, coma 1, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e s.mm.ii.

Pieve d'Olmi, lì 2 7 010 2018

Il Segretario Comunale f.to dr. Pietro Puzzi

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Pieve d'Olmi, lì 2 7 010 2018

Il Segretario Comunale

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Si Certifica che la presente Deliberazione Consiliare è divenuta esecutiva, ai sensi di Legge, decorsi 10 giorni dalla data di pubblicazione, ai sensi dell'art. 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modifiche ed integrazioni.

Pieve d'Olmi, lì

Il Segretario Comunale dr. Pietro Puzzimune